

Numero dell'Avviso	Avv_0006_Siti ed Elementi_italiani_UNESCO
Titolo dell'Avviso	Avviso per la presentazione delle proposte di richiesta di contributo per interventi finalizzati a garantire la fruizione, valorizzazione e salvaguardia dei Siti e degli Elementi italiani UNESCO , nel rispetto e nei limiti delle misure volte al contenimento della diffusione del virus COVID-19.
Destinatari dell'Avviso	Siti ed Elementi iscritti nelle Liste previste dalle Convenzioni UNESCO 1972 e 2003, alla data del 4 dicembre 2020.
Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
Ente erogatore del finanziamento	MIBACT (Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)
Importo erogato e modalità di erogazione	Euro 32.309,10, calcolato sulla base di una eguale ripartizione della disponibilità finanziaria. Ove risultasse una disponibilità residua, potranno essere concessi ulteriori ristori, eccedenti la somma prevista. <i>Ogni Sito o Elemento potrà presentare una istanza di contributo per un ammontare massimo di euro 50.000.</i>
Area di interesse dell'Avviso	Territorio nazionale
Scadenza dell'Avviso	30 marzo 2021
Obiettivo dell'Avviso	Vd. "Titolo dell'Avviso"
Parole chiave per ricerca in database	Convenzioni, covid19, detentori, elementi, enogastronomico, enologico, praticanti, promozione, ripartizione, riqualificazione, salvaguardia, sistemi di mobilità, siti, soggetto beneficiario, soggetto referente, tutela, Unesco.
Modalità di presentazione della domanda	Le istanze dovranno essere presentate dal soggetto <i>referente*</i> (nonché da eventuali altri soggetti portatori d'interesse sul sito e coinvolti, a vario titolo, nella gestione dello stesso) con l'indicazione

	<p>del soggetto <i>beneficiario</i>** cui verrà erogato il finanziamento, compilate secondo la modulistica allegata all'Avviso e messa a disposizione sul sito web del Ministero (www.beniculturali.it) nella sezione "Atti e normativa /Avvisi", nonché sul Sito dell'Ufficio UNESCO (www.unesco.beniculturali.it).</p> <p>Chiarimenti possono essere richiesti, entro il 15 marzo 2021, all'indirizzo: legge77.unesco@beniculturali.it.</p>
<p>Note e analisi dell'Avviso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ogni Sito o Elemento potrà presentare una sola istanza. ◆ Le richieste di finanziamento dovranno essere spedite al “Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Generale - Servizio II Ufficio UNESCO”, all'indirizzo PEC: mbac-legge77@mailcert.beniculturali.it, riportando nell'oggetto la dicitura: “Denominazione Sito o Elemento – richiesta di contributo L. 77/2006 – E.F. 2020” ◆ Saranno ammesse a contributo le attività realizzate e progettate dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, anche se non riferite a un unico progetto, volte a mantenere adeguati livelli di fruizione e valorizzazione dei Siti e degli Elementi italiani UNESCO, nonostante le chiusure e le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. ◆ Gli interventi devono essere finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> ➤ allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti e agli elementi italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione; ➤ alla promozione, tutela e valorizzazione dei siti e degli elementi italiani UNESCO, alla diffusione della loro conoscenza e alla loro

	<p>riqualificazione (nell'ambito delle istituzioni scolastiche, la valorizzazione è attuata anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ alla realizzazione, anche in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi; ➤ alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio enologico caratterizzante il sito, nell'ambito della promozione del complessivo patrimonio tradizionale enogastronomico e agro-silvo-pastorale. <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il contributo verrà concesso previa verifica, da parte del Servizio II -Ufficio UNESCO del Segretariato Generale, del rispetto delle modalità di presentazione della domanda, della completezza della documentazione trasmessa e della coerenza delle attività con le tipologie di intervento. ◆ Ai fini dell'ammissione della spesa a contributo, sarà sufficiente produrre la regolare esecuzione/liquidabilità delle attività svolte. Il relativo atto di pagamento andrà trasmesso al Servizio II entro TRENTA giorni dall'avvenuto ricevimento del contributo, pena revoca dello stesso e restituzione della somma.
--	---

* Il soggetto *referente* viene scelto tra i soggetti responsabili della tutela e/o gestione di ogni sito UNESCO.

I soggetti responsabili della tutela e/o gestione sono: Ministero per i beni e le attività culturali, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Enti parco o gli altri Enti pubblici istituzionalmente competenti a livello territoriale, Enti ecclesiastici.

Sono, inoltre, soggetti responsabili della tutela e/o gestione, specifiche strutture di gestione di carattere pubblico, oppure soggetti aventi personalità giuridica privata, al cui capitale partecipino anche o esclusivamente soggetti pubblici.

******Possono *beneficiare* dei finanziamenti enti/istituzioni indicati nell'elenco, sempre aggiornato, presente sui siti: <https://ich.unesco.org/> e <http://whc.unesco.org>.

Sono *beneficiari* di finanziamenti anche:

- × istituzioni scolastiche pubbliche o legalmente riconosciute (comprese quelle localizzate sul territorio di regioni in cui non ricadano siti UNESCO),
- × persone giuridiche private titolari o gestori di musei, gallerie, pinacoteche, aree archeologiche o di raccolte di altri beni culturali o universalità di beni mobili (comunque soggetti ai vincoli e alle prescrizioni di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio), presenti nel perimetro dei siti UNESCO,
- × associazioni di più elementi UNESCO formalmente costituite o raggruppamenti temporanei di più elementi UNESCO aventi l'obiettivo di realizzare specifici progetti di interesse comune,
- × organizzazioni o organismi senza fini di lucro e dotati di personalità giuridica riconosciuta dallo Stato, rappresentativi della comunità di detentori e praticanti (come definiti nei dossier di candidatura).